



Sommario

DELIBERAZIONI REGIONALI

ATTI DI INDIRIZZO DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

RISOLUZIONE - Oggetto n. 5556 - Risoluzione per impegnare la Giunta a promuovere approfondimenti e interventi legislativi sul "per cento per l'arte" per il finanziamento della cultura, dell'arte e della creatività, in particolare nelle declinazioni della contemporaneità, grazie agli stanziamenti destinati alle opere pubbliche e a considerare l'impiego dei fondi strutturali europei come incentivo per le amministrazioni locali a destinare a questo scopo parte delle risorse di investimento. A firma del Consigliere: Amico6

RISOLUZIONE - Oggetto n. 5774 - Risoluzione per impegnare la Giunta a richiedere una revisione della normativa statale e comunitaria che abbassi la taglia minima richiesta per la pesca della vongola. A firma dei Consiglieri: Zappaterra, Fabbri, Montalti, Rossi, Mori, Sabattini, Bulbi, Rontini 7

RISOLUZIONE - Oggetto n. 5779 - Risoluzione per impegnare la Giunta a incentivare la produzione agricola sia con l'utilizzo delle superfici lasciate a riposo, sia recuperando i numerosi terreni abbandonati nelle zone montane e rurali, nell'ottica di una sostenibilità ambientale e quindi di produzioni con meno agrofarmaci e concimi, nel rispetto degli obiettivi comunitari. A firma dei Consiglieri: Mastacchi, Facci7

RISOLUZIONE - Oggetto n. 5840 - Risoluzione per impegnare la Giunta a sollecitare un confronto a livello nazionale per favorire la diffusione della conoscenza della condizione determinata dalla sindrome di PANDAS e gli approfondimenti specifici della comunità scientifica, omogeneizzare i criteri diagnostici, la presa in carico dei piccoli pazienti e la ricerca di nuove metodologie che permettano di contrastare questa patologia. A firma dei Consiglieri: Occhi, Gerace, Soncini, Stragliati, Maletti, Sabattini, Daffadà, Fabbri, Rontini, Montalti.....8

RISOLUZIONE - Oggetto n. 5889 - Risoluzione per impegnare la Giunta a contribuire al potenziamento delle infrastrutture logistiche esistenti per soddisfare la crescente domanda di trasporto di merci su rotaia. A firma del Consigliere: Occhi.....9

RISOLUZIONE - Oggetto n. 5935 - Risoluzione per impegnare la Giunta ad adottare misure per consentire, in maniera sperimentale, il transito di traffico leggero privato in entrambe le direzioni nel primo lotto del Nodo di Rastignano - Variante della SP65. A firma della Consigliera: Castaldini9

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

14 MARZO 2022, N. 385: L.R. 22 maggio 1996 n. 16, art. 4. Nomina dei componenti delle commissioni amministrative dei Consorzi fitosanitari provinciali di Modena, Reggio Emilia, Parma e Piacenza.....10

25 LUGLIO 2022, N. 1275: Decreto Legislativo n. 150/2012. Aggiornamento delle procedure per il rilascio ed il rinnovo del certificato di abilitazione all'acquisto ed all'utilizzo dei prodotti fitosanitari11

19 SETTEMBRE 2022, N. 1547: Sottoscrizione Convenzione avente ad oggetto il supporto a titolo non oneroso ai cittadini per la compilazione delle domande di contributo per l'affitto sulla piattaforma web regionale nell'ambito del relativo bando 2022, come da schema approvato con DGR n. 1250 del 25/7/2022 con ulteriori due organizzazioni private CAF UIL NAZIONALE ACLI SERVICE RAVENNA28

10 OTTOBRE 2022, N. 1686: Approvazione Regolamento attuativo "Programma Patto per la Casa"29

24 OTTOBRE 2022, N. 1745: Legge Regionale n. 5/2018" - Avviso Unioni di Comuni avanzate per l'esercizio 2023 - Approvazione del esito della selezione dal parco progetti degli interventi che accedono alla fase di negoziazione48

2 NOVEMBRE 2022, N. 1808: Approvazione Accordo di programma tra la Regione Emilia-Romagna e l'Unione della Romagna Faentina (RA) per la realizzazione del progetto "Sicurezza urbana in Unione: l'Unione per i cittadini, i cittadini per l'Unione". Assegnazione contributo ai sensi dell'art. 6, comma 1, della L.R. n. 24/2003 e succ. mod. - CUP n. F16G2200072000651

2 NOVEMBRE 2022, N. 1809: Approvazione Accordo di programma tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Villa-Minozzo (RE) per la realizzazione del progetto "Territorio sotto controllo - Villa-Minozzo Sicura - Il stralcio". Assegnazione contributo ai sensi dell'art. 6, comma 1, della L.R. n. 24/2003 e succ. Mod. - CUP n. F27J2000001000659

2 NOVEMBRE 2022, N. 1810: Approvazione Accordo di programma tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Riccione (RN) per la realizzazione del progetto "Laboratorio San Lorenzo: progetto di rigenerazione e sicurezza urbana del quartiere San Lorenzo di Riccione". Assegnazione contributo ai sensi dell'art. 6, comma 1, della L.R. n. 24/2003 e succ. mod. - CUP n. E89E22000040002.....66

7 NOVEMBRE 2022, N. 1857: Approvazione Accordo di programma tra la Regione Emilia-Romagna e l'Unione dei Comuni

della Bassa Reggiana (RE), per la realizzazione del progetto “Devianza giovanile e modelli culturali integrati”. Assegnazione contributo ai sensi dell’art. 6, comma 1, della L.R. n. 24/2003 e succ. mod. - CUP n. F96G22000640007 74

7 NOVEMBRE 2022, N. 1858: Approvazione Accordo di programma tra la Regione Emilia-Romagna e l’Unione Bassa Est Parmense (PR), per la realizzazione del progetto “Truff-Attori”. Assegnazione contributo ai sensi dell’art. 6, comma 1, della L.R. n. 24/2003 e succ. mod. - CUP n. E69I22000950002..... 82

7 NOVEMBRE 2022, N. 1859: Approvazione Accordo di programma tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Rimini, per la realizzazione del progetto “Viv’il Parco - Progetto di riqualificazione e sicurezza urbana del parco urbano Sandro Pertini di Rimini”. Assegnazione contributo ai sensi dell’art. 6, comma 1, della L.R. n. 24/2003 e succ. mod. - CUP n. C91B22002330006 90

7 NOVEMBRE 2022, N. 1860: Approvazione Accordo di programma tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Castelnuovo Rangone (MO), per la realizzazione del progetto “Sicurezza e Comunità: infrastrutture, mobilità e socialità per migliorare la vivibilità del territorio”. Assegnazione contributo ai sensi dell’art. 6, comma 1, della L.R. n. 24/2003 e succ. mod. - CUP n. B25G22000120006..... 98

7 NOVEMBRE 2022, N. 1910: Approvazione Accordo di programma tra la Regione Emilia-Romagna e l’Unione dei Comuni della Val d’Enza, per la realizzazione del progetto “Parchi sicuri”. Assegnazione contributo ai sensi dell’art. 6, comma 1, della L.R. n. 24/2003 e succ. mod. - CUP n. E52B22000400007 .. 106

7 NOVEMBRE 2022, N. 1911: Approvazione Accordo di programma tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Parma, per la realizzazione del progetto “Rigenerazione al centro della Città”. Assegnazione contributo ai sensi dell’art. 6, comma 1, della L.R. n. 24/2003 e succ. mod. - CUP n. I99I22000770006..... 114

7 NOVEMBRE 2022, N. 1912: Approvazione Accordo di programma tra la Regione Emilia-Romagna e il Dipartimento di Scienze Giuridiche dell’Alma Mater Studiorum - Università degli Studi di Bologna, per la realizzazione del progetto “Andamenti e caratteristiche dei fenomeni criminali in Emilia-Romagna. 2012-2022”. Assegnazione contributo ai sensi dell’art. 6, comma 1, della L.R. n. 24/2003 e succ. mod. - CUP n. J33C22003380002 122

7 NOVEMBRE 2022, N. 1913: Approvazione Accordo di programma tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Formigine (MO), per la realizzazione del progetto “Corlo al centro: dopo la pandemia nuova attenzione e spazi per i giovani, con azioni integrate di cultura e sport per la sicurezza di tutti”. Assegnazione contributo ai sensi dell’art. 6, comma 1, della L.R. n. 24/2003 e succ. mod. - CUP n. E12H22001230006 129

2 NOVEMBRE 2022, N. 1812: Somministrazione dei vaccini antinfluenzali in farmacia a carico del SSR ai cittadini aventi diritto alla vaccinazione gratuita. Campagna vaccinale 2022-2023. 137

2 NOVEMBRE 2022, N. 1815: Provvedimento a favore dei pazienti affetti da alopecia areata grave in ordine al sostegno da parte del Servizio Sanitario Regionale per l’acquisto di parrucche..... 141

2 NOVEMBRE 2022, N. 1817: Approvazione Linee di indiriz-

zo per l’istituzione nelle Aziende Sanitarie e Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS) regionali del Fondo per la ricerca e innovazione per il supporto a studi senza fini commerciali ovvero senza scopo di lucro (c.d. indipendenti) e schema di regolamento in materia 143

2 NOVEMBRE 2022, N. 1822: Approvazione delle operazioni pervenute in risposta al secondo avviso per l’attuazione del Programma GOL - Percorso 4 - Lavoro e inclusione di cui alla DGR n. 1316/2022 157

2 NOVEMBRE 2022, N. 1824: Art. 20, L.R. 4/2018: Provvedimento Autorizzatorio Unico comprensivo del provvedimento di VIA relativo al progetto di impianto fotovoltaico “Ghiaie di Medesano”, localizzato nel comune di Medesano (PR) e nel comune di Collecchio (PR), proposto dalla Società Medesano Solare S.r.l..... 192

7 NOVEMBRE 2022, N. 1896: Modifica della condizione ambientale n.9 della delibera di Giunta regionale n. 880/2021 riguardante il provvedimento autorizzatorio unico comprensivo del provvedimento di via relativo al “Progetto di incremento della capacità produttiva di stabilimento, nuovo impianto di cogenerazione e ampliamento perimetro aziendale in variante al PSC e RUE del Comune di Conselice dell’impianto sito in Via Gardizza n.9/b in Comune di Conselice (RA)” proposto dal UNIGRÀ Srl..... 194

2 NOVEMBRE 2022, N. 1830: Fondo regionale per l’accesso all’abitazione in locazione di cui agli artt. 38 e 39 della L.R. 24/2001 e ss.mm.ii. - Modifica alla DGR n.1150 del 11/7/2022 195

2 NOVEMBRE 2022, N. 1832: Approvazione del bando per la presentazione di progetti rivolti alla promozione ed al conseguimento delle pari opportunità ed al contrasto delle discriminazioni e della violenza di genere - Annualità 2023/2024..... 196

2 NOVEMBRE 2022, N. 1837: L.R. n. 13/1999 e ss.mm.ii. Approvazione della graduatoria dei progetti istruiti con esito positivo, dell’elenco dei progetti istruiti con esito negativo e dell’elenco dei progetti non ammessi a valutazione, pervenuti in risposta all’avviso di cui all’Allegato A, approvato con DGR n. 869/2022 e ss.mm.ii. Quantificazione e assegnazione dei contributi..... 215

2 NOVEMBRE 2022, N. 1842: Bando 2022 per la concessione dei contributi a sostegno dei processi di partecipazione (L.R. n. 15 /2018 “Legge sulla partecipazione all’elaborazione delle politiche pubbliche. Abrogazione della Legge regionale 9 febbraio 2010 n.3”), sulla base delle risorse regionali stanziati nel bilancio finanziario gestionale 2023. Criteri e modalità..... 223

2 NOVEMBRE 2022, N. 1854: Delibera di Giunta regionale n. 1534/2022 - Trasferimento ai Comuni e alle Unioni di Comuni delle risorse finanziarie per sostenere l’accesso dei giovani, con disabilità e/o appartenenti a famiglie numerose, alla pratica motoria e sportiva - impegno di spesa..... 238

7 NOVEMBRE 2022, N. 1887: Rimodulazione del programma di screening regionale del tumore della cervice uterina per le donne venticinquenni vaccinate contro l’HPV nelle campagne vaccinali delle dodicenni..... 249

7 NOVEMBRE 2022, N. 1891: Percorso formativo finalizzato al conseguimento dell’attestato di abilitazione di centralinista telefonico non vedente attraverso assegni formativi anno 2022:

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 NOVEMBRE 2022, N. 1815

Provvedimento a favore dei pazienti affetti da alopecia areata grave in ordine al sostegno da parte del Servizio Sanitario Regionale per l'acquisto di parrucche

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visto il D.Lgs. n. 502/1992, così come successivamente integrato e modificato, il quale:

- all'art. 1, comma 2, vincola l'erogazione delle prestazioni dei livelli essenziali ed uniformi di assistenza (LEA) al rispetto dei principi della dignità della persona, del bisogno di salute, dell'equità nell'accesso all'assistenza, della qualità delle cure e della loro appropriatezza riguardo alle specifiche esigenze nonché dell'economicità nell'impiego delle risorse;

- all'art. 2, comma 2, prevede che spettano alle Regioni la determinazione dei principi sull'organizzazione dei servizi e sull'attività destinata alla tutela della salute delle unità sanitarie locali e delle aziende ospedaliere, nonché le attività di indirizzo tecnico, promozione e supporto nei confronti delle medesime;

Vista altresì la L.R. n. 29 del 2004, così come successivamente integrata e modificata, recante "Norme generali sull'organizzazione ed il funzionamento del Servizio Sanitario Regionale", con la quale questa Regione, nell'esercizio dell'autonomia conferitale dalla riforma del Titolo V della Costituzione, definisce i principi ed i criteri generali di organizzazione e di funzionamento del Servizio sanitario regionale, e più specificamente l'art. 1, comma 2, che stabilisce fra i principi ispiratori del SSR:

- alla lett. a) quello della centralità del cittadino, in quanto titolare del diritto alla salute e partecipe della definizione delle prestazioni, della organizzazione dei servizi e della loro valutazione;

- alla lett. d) quello della globalità della copertura assistenziale, quale garanzia dei livelli essenziali ed uniformi di assistenza, in quanto complesso delle prestazioni e dei servizi garantiti secondo le necessità di ciascuno, nel rispetto dei principi della dignità della persona, del bisogno di salute, dell'equità di accesso ai servizi, della qualità dell'assistenza, dell'efficacia ed appropriatezza dei servizi e delle prestazioni, nonché dell'economicità nell'impiego delle risorse;

Richiamato il Piano Sociale e Sanitario Regionale 2017-2019 approvato con deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 120/2017, il quale promuove e definisce un contesto di cura sempre più qualificato e centrato sulla persona e prevede tra gli obiettivi specifici di salute da perseguire la riduzione delle disuguaglianze nelle cure anche tramite interventi specifici per il sostegno della fragilità;

Visto il DPCM 12 gennaio 2017 recante "Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza di cui all'articolo 1, comma 7 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502;

Richiamata la propria deliberazione n. 1844/2018 recante "Assistenza protesica, ortesica e fornitura di ausili tecnologici: percorsi organizzativi e clinico assistenziali. Linee di indirizzo regionali";

Rilevato che sono pervenute, da parte di associazioni di pazienti, richieste volte a sollecitare un intervento regionale a sostegno dell'acquisto di parrucche per i pazienti affetti da alopecia areata, patologia autoimmune su base genetica e multifattoriale

ad andamento cronico-ricidivante che colpisce maschi e femmine in ugual misura;

Considerato che l'alopecia areata comporta, soprattutto nelle forme gravi e con durata maggiore di un anno, un rilevante impatto psicologico e fisico sui pazienti, non solo per la frequenza con cui si associa ad altre malattie autoimmuni, ma anche per il danno funzionale ed estetico;

Ritenuto di individuare le forme gravi nelle seguenti condizioni:

- alopecia areata in chiazze multiple che interessa più del 40% del capo;

- alopecia totale che interessa l'intero cuoio capelluto;

- alopecia universale che interessa tutto il corpo;

Considerato che questa Amministrazione riconosce il ruolo significativo dei dispositivi di copertura del cuoio capelluto (parrucche) negli aspetti relazionali e interpersonali, e l'importanza degli ausili in argomento nelle fasi di recupero della propria qualità di vita;

Ritenuto in particolare di disporre che i pazienti di età pari o superiore a 16 anni (per cui si è completata la crescita del cranio) - residenti in Emilia-Romagna e affetti da una forma grave di alopecia areata tra quelle sopra descritte con durata maggiore di un anno - abbiano diritto a ottenere un contributo una tantum per le spese effettivamente sostenute per l'acquisto di una parrucca per l'importo massimo di euro 400,00;

Valutata la necessità di individuare una sola azienda sanitaria con la funzione di ente capofila per la raccolta e la gestione delle istanze, nonché per il riconoscimento e l'erogazione del contributo agli aventi diritto, al fine di ottimizzare l'utilizzo dei fondi a disposizione;

Ritenuto che il ruolo di ente capofila sia attribuito all'AUSL di Bologna che ha dato la sua disponibilità come da comunicazione acquisita agli atti con prot. 11.10.2022.1034542.E;

Atteso che l'AUSL di Bologna gestirà le risorse finanziarie sulla base dell'effettivo fabbisogno della popolazione residente nell'ambito del territorio di ciascuna azienda sanitaria locale e applicherà, nella fase iniziale di erogazione dei contributi, il criterio del rispetto della territorialità e, successivamente, a seguito dell'esaurimento delle liste degli aventi diritto su base territoriale, terrà conto dell'ordine cronologico di arrivo delle richieste;

Atteso, altresì, che l'AUSL di Bologna dovrà garantire la più ampia diffusione dell'opportunità del beneficio economico in argomento ed anche le altre aziende sanitarie locali dovranno attivarsi per informare i cittadini delle tempistiche e modalità per fruire del beneficio economico;

Dato atto che le risorse per il contributo di cui al presente provvedimento, trovano copertura nello stanziamento predisposto in sede di Bilancio di Previsione 2022-2024, anno 2022, per un importo complessivo euro 220.000,00, nell'ambito della Missione 13 - Tutela della Salute, Programma 2 - Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA;

Dato atto, inoltre che:

- le risorse di cui al presente provvedimento saranno impegnate a favore dell'Azienda USL di Bologna dal Direttore Generale Cura della Persona, Salute e Welfare entro il 31 dicembre dell'anno in corso;

- il Direttore Generale Cura della persona, salute e welfare provvederà con successivi atti formali alla liquidazione delle

somme spettanti all'Azienda USL di Bologna, a seguito della trasmissione dei rendiconti della spesa globale sostenuta, nonché alla richiesta di emissione dei titoli di pagamento, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., ed in attuazione della propria deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm.ii., ove applicabile;

Richiamati:

- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e ss.mm.ii.;

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", ed in particolare il Titolo II "Principi contabili generali e applicati per il settore sanitario";

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii., ed in particolare l'art. 22;

- la determinazione ANAC del 31 maggio 2017, n. 556 "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136";

- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle l.r. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4, per quanto applicabile;

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" per quanto applicabile;

- L.R. 28 dicembre 2021, n. 19 "Disposizioni collegate alla legge regionale di stabilità per il 2022";

- L.R. 28 dicembre 2021, n. 20 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022-2024 (legge di stabilità regionale 2022)";

- la L.R. 28 dicembre 2021, n. 21 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024";

- la L. R 28 luglio 2022, n. 9 "Disposizioni collegate alla legge di assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024";

- la L.R. 28 luglio 2022, n. 10 "Assestamento e Prima Variazione generale al Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024";

- la propria deliberazione n. 2276 del 27 dicembre 2021 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024" e succ.mod.;

- la propria deliberazione n. 1354 del 1/8/2022 avente oggetto: "Aggiornamento del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024";

Richiamate altresì le proprie deliberazioni:

- n. 468 del 10 aprile 2017, avente ad oggetto "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna" e le Circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017, relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni, predisposte in attuazione della stessa delibera n. 468/2017;

- n. 771 del 24 maggio 2021, che conferisce fino al 31/5/2024

l'incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) per le strutture della Giunta della Regione Emilia-Romagna e degli Istituti e Agenzie regionali, di cui all'art. 1 comma 3 bis, lett. b) della L.R. n. 43 del 2001;

- n. 111 del 31 gennaio 2022 "Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza 2022-2024, di transizione al Piano Integrato di Attività e Organizzazione di cui all'art. 6 del D.L. n. 80/2021";

- n.324 del 7 marzo 2022 "Disciplina Organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale", con la quale si approva la disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale a decorrere del 1/4/2022;

- n.325 del 7 marzo 2022 "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";

- n.426 del 31 marzo 2022 "Riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai direttori generali e ai direttori di agenzia";

- n. 1615 del 28 settembre 2022 "Modifica e assestamento degli assetti organizzativi di alcune direzioni generali/agenzie della giunta regionale";

Richiamate, infine, le determinazioni dirigenziali:

- n. 2335 del 9 febbraio 2022, recante "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33/2013. Anno 2022";

- n. 5514 del 24 marzo 2022 avente ad oggetto "Riorganizzazione della Direzione Generale Politiche finanziarie, conferimento di incarichi dirigenziali, assegnazione del personale e proroga delle posizioni organizzative";

- n. 6229 del 31 marzo 2022 "Riorganizzazione della Direzione generale Cura della Persona, Salute e Welfare. Istituzione Aree di lavoro. Conferimento incarichi dirigenziali";

- n.7162 del 15 aprile 2022, avente ad oggetto "Ridefinizione dell'assetto delle Aree di lavoro dirigenziali della Direzione Generale Cura della persona ed approvazione di alcune declaratorie";

Preso atto che il Responsabile del Procedimento attesta di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore alle Politiche per la Salute;

A voti unanimi e palesi
delibera

1. di disporre, per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente riportate, l'erogazione a carico del Servizio Sanitario Regionale di un contributo a sostegno dell'acquisto di parrucche a favore dei pazienti di età pari o superiore a 16 anni, residenti in regione Emilia-Romagna con perdita dei capelli nelle seguenti forme gravi di alopecia areata e con durata maggiore di un anno:

- alopecia areata in chiazze multiple che interessa più del 40% del capo;

- alopecia areata totale che interessa l'intero cuoio capelluto;

- alopecia areata universale che interessa tutto il corpo;

2. di stabilire che il beneficio di cui al precedente punto 1. venga erogato dall'Azienda USL di Bologna, una tantum, fino all'importo massimo di euro 400,00 e non superiore alla spesa effettivamente sostenuta, per l'acquisto di una parrucca, presentando le richieste di contributo all'Azienda USL Bologna con la

modulistica che verrà definita con un successivo provvedimento dalla Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare, corredata dalla documentazione di seguito indicata:

- certificato rilasciato dal medico Specialista del SSN che attesti l'alopecia nelle forme indicate al punto 1;

- ricevuta di avvenuto pagamento per l'acquisto della parrucca (fattura o scontrino recante codice fiscale del/della paziente che presenta la domanda) posteriore alla data del 1 gennaio 2022;

3. di attribuire la funzione di ente capofila all'AUSL di Bologna per la raccolta e la gestione delle istanze, nonché per il riconoscimento e l'erogazione del contributo agli aventi diritto;

4. di dare atto che gli aventi diritto potranno presentare le istanze decorsi 30 giorni di pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico;

5. di stabilire che il riferimento temporale del beneficio intercorra a far data dal 1 gennaio 2022;

6. di stabilire che l'AUSL di Bologna dovrà garantire la più ampia diffusione dell'opportunità del beneficio economico in argomento ed anche le altre aziende sanitarie locali dovranno attivarsi per informare i cittadini delle tempistiche e modalità per fruire del beneficio economico;

7. di dare atto che le risorse per il contributo di cui al presente provvedimento, trovano copertura nello stanziamento predisposto in sede di Bilancio di Previsione 2022-2024, anno 2022, per un importo complessivo euro 220.000,00, nell'ambito della

Missione 13 – Tutela della Salute, Programma 2 – Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA;

8. di stabilire che il Direttore Generale Cura della Persona, Salute e Welfare provvederà con un successivo atto a definire dettagliatamente le modalità procedurali e le tempistiche per la presentazione delle domande, i criteri che l'Azienda USL di Bologna applicherà per l'attribuzione del contributo, nonché all'assunzione dell'impegno di spesa nei limiti dell'importo disponibile sul Bilancio regionale di Previsione 2022-2024 di euro 220.000,00, a favore dell'Azienda USL di Bologna;

9. di dare atto che il Direttore Generale Cura della Persona, Salute e Welfare provvederà con propri atti formali alla liquidazione delle somme spettanti all'Azienda USL di Bologna a seguito della presentazione dei rendiconti;

10. che l'Azienda USL di Bologna beneficiaria del finanziamento ha la responsabilità e l'obbligo del rispetto della destinazione delle risorse citate;

11. di disporre l'ulteriore pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., secondo quanto previsto nell'Allegato A) "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022" approvato con determinazione dirigenziale n. 2335 del 9 febbraio 2022, come precisato in premessa;

12. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 NOVEMBRE 2022, N. 1817

Approvazione Linee di indirizzo per l'istituzione nelle Aziende Sanitarie e Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS) regionali del Fondo per la ricerca e innovazione per il supporto a studi senza fini commerciali ovvero senza scopo di lucro (c.d. indipendenti) e schema di regolamento in materia

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Premesso che la ricerca sanitaria risponde alle esigenze conoscitive e operative del Servizio Sanitario Nazionale e ai suoi obiettivi di salute, come evidenziato anche dalla rilevanza che a tale aspetto viene conferito dall'art. 12bis del D.lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421" e s.i.m e dalla sua espressa inclusione tra i principi informativi del Servizio Sanitario di questa regione elencati dall'art. 1, comma 2, della Legge Regionale 23 dicembre 2004, n. 29 "Norme generali sull'organizzazione ed il funzionamento del Servizio sanitario regionale" e s.i.m.;

Atteso che:

- la valorizzazione e promozione della ricerca costituiscono un principio cardine di numerosi atti emanati in applicazione della stessa Legge regionale n. 29 del 2004, con i quali è stato reso evidente che tutte le Aziende sanitarie avrebbero dovuto integrare la tradizionale e primaria funzione di assistenza con le funzioni di formazione e di ricerca (per citarne alcuni, la "Direttiva alle aziende sanitarie per l'adozione dell'atto aziendale", adottata con propria deliberazione n. 86 del 30 gennaio 2006, il Documento

"La ricerca come attività istituzionale del SSR. Principi generali e indirizzi operativi per le Aziende Sanitarie, in attuazione del Piano Sociale e Sanitario 2008-2010", adottato con deliberazione n. 1066 del 27 luglio 2009, le "Linee di indirizzo per la promozione e l'organizzazione delle attività di sperimentazione nelle Aziende Ospedaliero-Universitarie", adottate con deliberazione n. 1495 dell'11 ottobre 2010, con le quali il tema delle sperimentazioni cliniche è stato inquadrato nel contesto più generale delle attività di ricerca condotte nelle Aziende Ospedaliero-Universitarie e sono state indicate azioni da intraprendere per le attività di ricerca clinica e sanitaria);

- l'attività di ricerca e innovazione sono condizione essenziale per lo sviluppo ed il miglioramento continuo della qualità dei servizi sanitari, consentendo di accogliere tempestivamente, in modo efficace ed appropriato al proprio contesto, le innovazioni e di orientarne l'applicazione verso i bisogni assistenziali prioritari;

Richiamati, tra gli atti più recenti:

- la propria deliberazione 21 dicembre 2016, n. 2327, avente ad oggetto "Riordino dei Comitati etici della Regione Emilia-Romagna" e il documento "Disciplina delle attività di ricerca clinica e sperimentazione clinica nelle Aziende Ospedaliero-Universitarie" (protocollo PG/2018/0705720);

- il Protocollo d'Intesa Regione-Università, approvato con la propria deliberazione n. 1207/2016, che, tra l'altro, promuove e valorizza le attività di ricerca svolte nelle Aziende Ospedaliero-Universitarie e nelle altre sedi di collaborazione, quali gli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS) aventi sede nel territorio regionale, cui la L.R. n. 29/2004 assegna funzioni di alta qualificazione relativamente alle attività assistenziali di ricerca e di formazione;

- la propria deliberazione n. 910/2019, avente ad oggetto

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 23675 del 30/11/2022 BOLOGNA

Proposta: DPG/2022/23049 del 14/11/2022

Struttura proponente: DIREZIONE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE

Oggetto: ATTUAZIONE DELLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 1815 DEL 02/11/2022 INERENTE ALL'EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO AI PAZIENTI AFFETTI DA ALOPECIA AREATA GRAVE - APPROVAZIONE DELL'ALLEGATO A MODALITÀ OPERATIVE PER L'EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO ECONOMICO AI PAZIENTI AFFETTI DA ALOPECIA AREATA GRAVE PER L'ACQUISTO DI UNA PARRUCCA" ED ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DELL'AUSL DI BOLOGNA

Autorità emanante: IL DIRETTORE - DIREZIONE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE

Firmatario: LUCA BALDINO in qualità di Direttore generale

Visto di Regolarità Contabile - SPESE: ORSI MARINA

espresso in data 30/11/2022

Responsabile del procedimento: Luca Baldino

Firmato digitalmente

IL DIRETTORE GENERALE

Richiamata la deliberazione della Giunta regionale n.1815 del 02/11/2022 recante "Provvedimento a favore dei pazienti affetti da alopecia areata grave in ordine al sostegno da parte del servizio sanitario regionale per l'acquisto di parrucche", con la quale si è provveduto a considerare gli effetti psicologici e fisici che l'alopecia areata (patologia autoimmune su base genetica e multifattoriale ad andamento cronico-ricidivante che colpisce maschi e femmine in ugual misura) comporta sui pazienti soprattutto nelle forme più gravi;

Dato atto, in particolare, che la deliberazione della Giunta regionale n. 1815 del 02/11/2022 soprarichiamata dispone l'erogazione a carico del Servizio Sanitario Regionale del contributo a sostegno dell'acquisto di parrucche a favore dei pazienti:

- di età pari o superiore a 16 anni e residenti in Regione Emilia-Romagna;
- con perdita dei capelli nelle seguenti forme gravi di alopecia areata e di durata maggiore di un anno:
 - alopecia areata in chiazze multiple che interessa più del 40% del capo;
 - alopecia totale che interessa l'intero cuoio capelluto;
 - alopecia universale che interessa tutto il corpo;

Dato atto altresì che la medesima deliberazione della Giunta regionale n. 1815 del 02/11/2022 sopracitata:

- stabilisce che il beneficio economico per l'acquisto di una parrucca venga erogato una tantum dall'Azienda USL di Bologna, individuata quale azienda capofila per la raccolta e il riconoscimento delle istanze sul territorio regionale, fino all'importo massimo di euro 400,00 e non superiore alla spesa effettivamente sostenuta dal paziente;
- stabilisce che il riferimento temporale del beneficio intercorra a far data dal 1° gennaio 2022 e che i pazienti aventi diritto potranno presentare la richiesta di contributo direttamente all'Azienda USL di Bologna tramite apposito modulo, che la medesima Azienda USL metterà a disposizione sul proprio sito internet, corredato dalla seguente documentazione:
 - certificato rilasciato dal medico Specialista del SSN che attesti l'alopecia nelle forme sopra

indicate da almeno un anno;

- ricevuta di avvenuto pagamento per l'acquisto della parrucca (fattura o scontrino recante codice fiscale del/della paziente beneficiario/a del contributo) posteriore alla data del 1° gennaio 2022;

Ritenuto pertanto di definire, in attuazione deliberazione della Giunta regionale n.1815 del 02/11/2022 soprarichiamata, le "Modalità operative per l'erogazione del contributo economico ai pazienti affetti da alopecia areata grave per l'acquisto di una parrucca" destinate all'Azienda USL di Bologna, come riportato nell'allegato A) parte integrante del presente provvedimento;

Precisato che lo stesso allegato A) soprarichiamato, "Modalità operative per l'erogazione del contributo economico ai pazienti affetti da alopecia grave per l'acquisto di una parrucca" riporta anche i criteri che l'Azienda USL di Bologna applicherà per definire la priorità delle erogazioni economiche ed il termine ultimo per la presentazione/trasmissione delle richieste di contributo;

Atteso che l'AUSL di Bologna dovrà garantire la più ampia diffusione dell'opportunità del beneficio economico in argomento ed anche le altre aziende sanitarie locali dovranno attivarsi per informare i cittadini delle tempistiche e modalità per fruire del beneficio economico;

Atteso che l'Azienda USL di Bologna, verificata la regolarità della documentazione presentata, accolga le domande ammissibili e conceda il contributo richiesto, rendicontando alla Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare l'importo della spesa sostenuta alle scadenze definite nel medesimo allegato A) sopra citato, parte integrante del presente provvedimento;

Ritenuto di procedere, come previsto dalla deliberazione della Giunta regionale in argomento, n. 1815 del 02/11/2022, con l'assunzione dell'impegno di spesa a favore dell'Azienda USL di Bologna per un importo pari ad euro 220.000,00 che trova copertura nello stanziamento predisposto in sede di Bilancio di Previsione 2022-2024, anno 2022, nell'ambito della Missione 13 - Tutela della Salute, Programma 2 - Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA;

Dato atto che sulla base delle valutazioni effettuate da questo Settore la fattispecie in oggetto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3;

Dato atto che:

- è stato accertato che le previsioni di pagamento a valere sull'anno 2022 sono compatibili con le prescrizioni previste all'art. 56, comma 6, del citato D.Lgs. n. 118/2011;
- il capitolo di spesa 51640 "ASSEGNAZIONI A FAVORE DELLE AZIENDE SANITARIE ED ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE A FINANZIAMENTO DI LIVELLI DI ASSISTENZA SUPERIORI AI LEA (ART.3, COMMA 4, L.R. 16 LUGLIO 2018, N.9)", del bilancio finanziario gestionale 2022-2024, anno di previsione 2022, che presenta la necessaria disponibilità, rientra nel perimetro sanitario e che, conseguentemente, per il medesimo si applicano le regole e le norme speciali del Titolo II del citato D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

Ritenuto che ricorrano gli elementi di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., Titolo II, Art.20, e che pertanto l'impegno di spesa possa essere assunto con il presente atto per l'importo complessivo di euro 220.000,00 sull'anno di previsione 2022;

Dato atto che alla liquidazione delle somme spettanti all'Azienda USL di Bologna si procederà con successivi atti formali a seguito della presentazione dei rendiconti da parte della medesima Azienda USL relativi ai contributi concessi ed erogati ai pazienti;

Visti e richiamati:

- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e ss.mm.ii.;
- il D. Lgs. 23 giugno 2011, n.118, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", ed in particolare il Titolo II "Principi contabili generali e applicati per il settore sanitario;
- il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", e in particolare l'art. 22;
- la determinazione ANAC del 31 maggio 2017 n. 556 "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136";
- la L.R. 15 novembre 2001 n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle l.r. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4, per quanto applicabile;
- la L.R. 26 novembre 2001 n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" per quanto applicabile;

- L.R. 28 dicembre 2021, n. 19 "Disposizioni collegate alla legge regionale di stabilità per il 2022";
- L.R. 28 dicembre 2021, n. 20 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022-2024 (legge di stabilità regionale 2022)";
- la L.R. 28 dicembre 2021, n. 21 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024";
- la L. R 28 luglio 2022, n. 9 "Disposizioni collegate alla legge di assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024";
- la L.R. 28 luglio 2022, n. 10 "Assestamento e Prima Variazione generale al Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024";
- la deliberazione di G.R. n. 2276 del 27 dicembre 2021 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024" e succ.mod.;
- la deliberazione di G.R. n. 1354 del 01/08/2022 avente oggetto: "Aggiornamento del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024";

Richiamate altresì le deliberazioni di G.R.:

- n. 468 del 10 aprile 2017, avente ad oggetto "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna" e le Circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017, relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni, predisposte in attuazione della stessa delibera n. 468/2017;
- n. 771 del 24 maggio 2021, che conferisce fino al 31/05/2024 l'incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) per le strutture della Giunta della Regione Emilia-Romagna e degli Istituti e Agenzie regionali, di cui all'art. 1 comma 3 bis, lett. b) della L.R. n. 43 del 2001;
- n. 1846 del 02 novembre 2022 "Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2022-2024";
- n.324 del 07 marzo 2022 "Disciplina Organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale", con la quale si approva la disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale a decorrere del 01/04/2022;
- n.325 del 07 marzo 2022 "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";
- n.426 del 31 marzo 2022 "Riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale.

Conferimento degli incarichi ai direttori generali e ai direttori di agenzia”;

- n. 1615 del 28 settembre 2022 “Modifica e assestamento degli assetti organizzativi di alcune direzioni generali/agenzie della giunta regionale”;

Richiamate, infine, le determinazioni dirigenziali:

- n. 2335 del 09 febbraio 2022, recante “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33/2013. Anno 2022”;
- n. 5514 del 24 marzo 2022 avente ad oggetto “Riorganizzazione della Direzione Generale Politiche finanziarie, conferimento di incarichi dirigenziali, assegnazione del personale e proroga delle posizioni organizzative”;
- n. 6229 del 31 marzo 2022 “Riorganizzazione della Direzione generale Cura della Persona, Salute e Welfare. Istituzione Aree di lavoro. Conferimento incarichi dirigenziali”;
- n.7162 del 15 aprile 2022, avente ad oggetto “Ridefinizione dell'assetto delle Aree di lavoro dirigenziali della Direzione Generale Cura della persona ed approvazione di alcune declaratorie”;
- n. 18519 del 30 settembre 2022, recante “Conferimento di incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare;

Attestato che il sottoscritto responsabile del procedimento non si trova in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

Dato atto dell'allegato visto di regolarità contabile;

D E T E R M I N A

1. di approvare, in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n.1815 del 02/11/2022 e per le motivazioni indicate in premessa e qui integralmente richiamate, l'allegato A) “Modalità operative per l'erogazione del contributo economico ai pazienti affetti da alopecia grave per l'acquisto di una parrucca”, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. che, ai sensi della richiamata deliberazione della Giunta regionale n. 1815/2022, il contributo economico per l'acquisto di una parrucca è destinato ai pazienti:
 - di età pari o superiore a 16 anni e residenti in Regione Emilia-Romagna;

- con perdita dei capelli nelle seguenti forme gravi di alopecia areata e di durata maggiore di un anno:
 - alopecia areata in chiazze multiple che interessa più del 40% del capo;
 - alopecia totale che interessa l'intero cuoio capelluto;
 - alopecia universale che interessa tutto il corpo;
- 3. che il beneficio economico per l'acquisto di una parrucca venga erogato una tantum ai pazienti aventi diritto dall'Azienda USL di Bologna, individuata quale azienda capofila per la raccolta e il riconoscimento delle istanze sul territorio regionale, fino all'importo massimo di euro 400,00 e non superiore alla spesa effettivamente sostenuta dal paziente;
- 4. che il riferimento temporale del beneficio intercorra a far data dal 1° gennaio 2022 e che i pazienti aventi diritto potranno presentare la richiesta di contributo direttamente all'Azienda USL di Bologna con apposito modulo, che la medesima Azienda USL metterà a disposizione sul proprio sito internet, corredato dalla seguente documentazione:
 - certificato rilasciato dal medico Specialista del SSN che attesti l'alopecia nelle forme gravi indicate al punto 2. che precede, da almeno un anno;
 - ricevuta di avvenuto pagamento per l'acquisto della parrucca (fattura o scontrino recante codice fiscale del/della paziente beneficiario/a del contributo) posteriore alla data del 1° gennaio 2022;
- 5. di precisare che, ai sensi della normativa vigente, i destinatari del contributo potranno portare in eventuale detrazione fiscale solo la spesa effettivamente sostenuta, al netto pertanto del contributo regionale ricevuto in applicazione della deliberazione della Giunta regionale n. 1815/2022; la responsabilità della dichiarazione veritiera della spesa effettivamente rimasta a proprio carico graverà sul singolo contribuente, il quale è pertanto destinatario delle eventuali sanzioni che l'Agenzia delle Entrate potrà comminare nel caso in cui venga rilevato un errore;
- 6. di stabilire, inoltre, che ai sensi della medesima deliberazione di Giunta regionale n. 1815/2022 più volte richiamata, l'Azienda USL di Bologna, verificata la regolarità della documentazione presentata, accoglie le domande ammissibili e concede il contributo richiesto applicando i criteri di cui all'allegato A), rendicontando a questa Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare, gli importi erogati che saranno liquidati con atti

formali del Direttore Generale;

7. di imputare la spesa complessiva di euro 220.000,00 a favore dell'Azienda USL di Bologna, C.F. 02406911202, registrata al n. **10906** di impegno sul capitolo 51640 "ASSEGNAZIONI A FAVORE DELLE AZIENDE SANITARIE ED ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE A FINANZIAMENTO DI LIVELLI DI ASSISTENZA SUPERIORI AI LEA (ART.3, COMMA 4, L.R. 16 LUGLIO 2018, N.9)" del bilancio finanziario gestionale 2022-2024, anno di previsione 2022, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 2276/2021 e s.m.i.;
8. di precisare che la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, di cui agli artt. 5 e 6 del D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i. e all'allegato 7 al medesimo decreto, è la seguente, è la seguente:

Missione	Prog.	Codice Economico	COFOG	Transazioni UE	SIOPE	C.I. spesa	Gestione ordinaria
13	2	U.1.04.01.02.011	07.2	8	1040102011	3	4

9. che alla liquidazione delle somme spettanti all'Azienda USL di Bologna si procederà con successivi atti formali ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e della deliberazione di G.R. 2416/2008 e succ.mod., ove applicabile, a seguito della presentazione dei rendiconti da parte della medesima Azienda USL relativi ai contributi concessi ed erogati ai pazienti;
10. che si provvederà agli adempimenti previsti dall'art. 56, comma 7, del più volte richiamato D.lgs. 118/2011;
11. di stabilire che l'Azienda USL di Bologna beneficiaria del finanziamento ha la responsabilità e l'obbligo del rispetto della destinazione delle risorse citate;
12. che si provvederà alle ulteriori pubblicazioni previste dal PTPCT nonché dalla Direttiva di Indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis del D.lgs. n. 33 del 2013;
13. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT).

Luca Baldino



Allegato A) “Modalità operative per l'erogazione del contributo economico ai pazienti affetti da alopecia grave per l'acquisto di una parrucca”

Premessa

L'alopecia areata (AA) è una malattia autoimmune dei follicoli piliferi che porta alla caduta dei capelli e dei peli, con estensione variabile, fino alla perdita di tutti i capelli e dei peli del corpo, in modo rapido e con andamento spesso cronico. Si evidenzia che il 60-70% dei pazienti sviluppa un'alopecia areata con andamento cronico-ricidivante, con episodi di ricrescita e ricaduta periodici. Nel 20% dei casi l'alopecia è grave, con tendenza alla cronicizzazione e scarsa ricrescita dei capelli. La definizione 'grave' è riferita alle forme estese a >40% del capo e indica sia la ridotta risposta alle cure, quindi una prognosi negativa per la ricrescita dei capelli, sia la grande severità dell'impatto psicologico di queste forme sui pazienti. L' alopecia areata grave ha infatti un forte impatto psicologico e fisico sui pazienti.

1. Finalità

La Regione Emilia-Romagna nel garantire il pieno sostegno ai malati, nella cura e nella riabilitazione anche delle patologie come l'alopecia areata, riconosce nell'utilizzo delle parrucche dei veri e propri presidi sanitari che garantiscono un miglioramento delle condizioni psicologiche e relazionali durante la malattia. Al tal fine ha stanziato nel Bilancio di Previsione 2022-2024, per l'anno 2022, l'importo complessivo di euro 220.000,00 per sostenere i pazienti affetti da alopecia areata in forma grave con un **contributo una tantum** da erogare per le spese effettivamente sostenute per l'acquisto di una parrucca e in ogni caso **per un importo non superiore ad euro 400,00**.

2. Stima del fabbisogno potenziale – base popolazione di riferimento residente

Al fine di garantire un equo accesso al beneficio in oggetto, sulla base dell'effettivo fabbisogno della popolazione residente nell'ambito del territorio di ciascuna azienda sanitaria locale (criterio della territorialità), come richiesto dalla DGR n. 1815 del 2 novembre 2022, l'azienda USL di Bologna, quale ente capofila, dovrà tenere conto nell'erogazione del contributo della residenza e dell'ordine di arrivo delle rispettive domande imputandole, in prima istanza, al plafond territoriale virtualmente riconosciuto a ciascuna azienda sanitaria.

Il plafond territoriale è stato definito sulla base dei dati relativi alla prevalenza dell'alopecia areata (AA) sulla popolazione di età maggiore o uguale a 16 anni (0,1%) e contestualmente all'incidenza della malattia grave sui pazienti già affetti da alopecia areata (AA) (il 20% sullo 0,1%), come indicato nella tabella che segue.

	(A) Popolazione di riferimento ≥ 16 anni al 31/12/2021	(B) Prevalenza stimata AA, 0,1% su (A)	(C) Distribuzione % degli <i>incidenti</i> per singola Azienda rispetto al numero totale di affetti stimati da AA grave in Regione	(D) Plafond territoriale in base alla distribuzione % (C)
Azienda USL di Piacenza	248.154	248,154	6%	13.200 €
Azienda USL di Parma	389.994	389,994	10%	22.000 €
Azienda USL di Reggio Emilia	451.638	451,638	12%	26.400 €
Azienda USL di Modena	606.384	606,384	16%	35.200 €
Azienda USL di Bologna	771.030	771,03	20%	44.000 €
Azienda USL di Imola	114.861	114,861	3%	6.600 €
Azienda USL di Ferrara	303.156	303,156	8%	17.600 €
Azienda USL della Romagna	973.937	973,937	25%	55.000 €
Totale	3.859.154	3859,154	100%	220.000 €
Fonte: Statistica - Regione Emilia-Romagna				

3. Requisiti per riconoscimento del contributo

Il contributo a carico del Servizio Sanitario Regionale sarà riconosciuto ai pazienti:

- affetti da alopecia areata in forma grave da almeno un anno manifestata nelle seguenti condizioni:
 - a. alopecia areata in chiazze multiple che interessa più del 40% del capo;
 - b. alopecia totale che interessa l'intero cuoio capelluto;
 - c. alopecia universale che interessa tutto il corpo;
- di età pari o superiore a 16 anni (l'età superiore ai 16 anni è quella in cui la crescita delle dimensioni del capo è ormai stabile);
- residenti nel territorio della Regione Emilia-Romagna;

4. Modalità per la presentazione della domanda di contributo da parte degli aventi diritto

Il beneficio economico per l'acquisto di una parrucca è erogato *una tantum* ai pazienti aventi diritto dall'Azienda USL di Bologna, individuata quale azienda capofila per la raccolta e il

riconoscimento delle istanze sul territorio regionale, fino all'importo massimo di euro 400,00 e non superiore alla spesa effettivamente sostenuta dal singolo paziente. Il riferimento temporale del beneficio intercorre a far data dal 1° gennaio 2022 e i pazienti aventi diritto potranno presentare l'istanza di richiesta del contributo tramite **apposito modulo** reperibile sul sito internet dell'Azienda USL di Bologna, in cui verranno pubblicizzate le modalità di presentazione e trasmissione dell'istanza e i termini per il riconoscimento e l'erogazione del contributo. Il modulo dovrà essere corredato **dalla seguente documentazione**:

- copia della tessera sanitaria;
- copia di un documento di identità valido del soggetto beneficiario finale (o dell'eventuale diverso soggetto richiedente per conto del beneficiario).
- certificato rilasciato dal medico Specialista del SSN che attesti l'alopecia, da almeno un anno, nelle forme riportate al punto 3.;
- ricevuta di avvenuto pagamento per l'acquisto della parrucca (fattura o scontrino recante il codice fiscale del/della paziente beneficiario/a del contributo) posteriore alla data del 1° gennaio 2022;

5. Termine di scadenza per la presentazione delle domande

Le richieste di contributo in argomento potranno essere presentate dagli aventi diritto fino al 31 ottobre 2023, salvo esaurimento dei fondi dedicati di cui verrà data comunicazione mediante le stesse modalità di pubblicizzazione del beneficio.

6. Criteri di attribuzione del beneficio - graduatorie

In applicazione di quanto disposto al punto 2. l'Azienda USL di Bologna:

- per l'erogazione dei contributi agli aventi diritto (verificata la presenza dei requisiti richiesti) applica il "criterio della territorialità", che tiene conto contestualmente della **residenza dei richiedenti e della data di presentazione dell'istanza**, imputandoli al plafond territoriale di cui alla tabella - punto 2., fino ad esaurimento dei rispettivi plafond;
- successivamente al termine di scadenza per la presentazione delle domande (31 ottobre 2023), qualora risultino da un lato domande inevase e dall'altro risorse finanziarie ancora disponibili, procederà all'erogazione dei contributi tenuto conto delle domande ammissibili pervenute e ancora inevase secondo il solo criterio dell'**ordine cronologico di arrivo**.

7. Rendicontazione

L' AUSL di Bologna trasmetterà a cadenza annuale il rendiconto, indicando il numero di contributi concessi ripartiti per territorio e la spesa globale sostenuta. I rendiconti dovranno essere inviati all'indirizzo PEC della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Marina Orsi, Responsabile di SETTORE RAGIONERIA esprime, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 468/2017 e s.m.i., visto di regolarità contabile nella procedura di spesa in relazione all'atto con numero di proposta DPG/2022/23049

IN FEDE

Marina Orsi